

*Luca Grasselli*

# incerto movimento



*Edicta*

*1 Edizione 2007*

*2 Edizione 2015*

*Grafica Digitale: Edicta-Parma*

*Coordinamento Generale: Daniele Paterlini*

*web: [www.lucagrasselli.it](http://www.lucagrasselli.it)*

*Luca grasselli*

**incerto movimento**

# *prefazione di chiara serri*

*Come un romanziere che, in una manciata di parole, ci presenta le ansie, le emozioni e le brame del suo protagonista, tenendoci incollati alle pagine del libro, così la pellicola di Luca Grasselli si srotola a poco a poco, rivelandoci, ad ogni scatto, un intero mondo, una melodia personale declinata sulle note della gioia e della malinconia, del sogno e della cruda realtà.*

*Una fotografia fatta di istanti colti al volo e di emozioni carpite con pudore e sensibilità, frutto di una tecnica metabolizzata negli anni ed ora asservita al proprio modo di posare gli occhi sull'uomo, scavandone impercettibilmente l'anima.*

*Tanti volti, tante storie, tanti incontri, che si compongono in un romanzo affascinante, in cui non esistono prologo ed epilogo, ma una moltitudine di incipit diversi, che ci portano a fantasticare sul seguito dell'avventura.*

*Come nel romanzo *Se una notte d'inverno un viaggiatore* di Italo Calvino, le tante trame lasciate in sospenso si riallacciano in un unico discorso, allo stesso modo tutta la ricerca di Luca Grasselli ruota attorno all'intimità della figura umana, in cui ogni scatto coglie una diversa sfaccettatura. L'incontro commovente di due mani, tre comari che parlano dei figli, una signora anziana che cammina mano nella mano con il compagno di una vita: istanti di amicizia e gentilezza che si contrappongono ai momenti in cui la solitudine è sovrana e divora una donna, abbandonata al tavolino di un caffè.*

*Se spesso l'uomo è soggetto diretto dello scatto, altre volte vive nelle tracce che lascia di sé: i panni stesi alle finestre di un palazzo, le pietre di un muro lentamente corroso dal tempo o il calice vuoto abbandonato in un angolo.*

*Una giostra di riflessi che l'artista arresta in alcune istantanee "rubate", in cui si intrecciano le trame illusorie della realtà, come nel caso di una bambina sognante e speranzosa che vede sparire d'incanto la sua sedia a rotelle.*

*Un continuo gioco di casualità che si esprime attraverso riverberi inaspettati e geometrie desuete e, piano piano, si coglie in immagini sfocate ed oniriche. I contorni diventano frastagliati, i contrasti cromatici si attenuano e i corpi di due amanti si stringono in un abbraccio universale, in cui ciò che importa non è il soggetto, ma il calore del sentimento.*

*Una fotografia evocativa ed emozionale, fatta di momenti impercettibili e morbidi fiati di luce, in cui l'artista ci dona tutta la sua affettività.*

*As a novelist who, in a handful of words, presents us with the anxieties, emotions and desires of its protagonist, keeping us glued to the pages of the book, so the film Luca Grasselli unfolds gradually, revealing, for each shot, a whole world, a personal melody declined on the notes of joy and melancholy, dreams and harsh reality.*

*A photograph made of moments caught on the fly and emotions snatched with decency and sensitivity, the result of a technical metabolized in the years and now enslaved the way you lay eyes on the man, scavandone imperceptibly soul.*

*Many faces, so many stories, so many meetings, which are made up into a fascinating novel, where there are no prologue and epilogue, but a multitude of different opening words, which lead us to wonder about the following adventure.*

*As in the novel *If on a winter's night a traveler* by Italo Calvino, many storylines left hanging are linked in a single speech, the same way all the research of Luca Grasselli revolves around the intimacy of the human figure, in which each shot captures a different facet. The meeting movingly of two hands, three wives who speak of the children, an elderly lady who walks hand in hand with the companion of a life: moments of friendship and kindness that are opposed to the times when the loneliness is sovereign and devours a woman, abandoned the cafe table.*

*If the man is often subject direct shooting, sometimes living in the traces it leaves itself: the clothes hanging in the windows of a building, the stones of a wall slowly eroded by time or the empty chalice abandoned in a corner.*

*A carousel of reflections that the artist stops at some snapshots "stolen", interwoven into the plots of the illusory reality, as in the case of a little girl dreamy and hopeful that sees disappear by magic his wheelchair.*

*A constant game of chance that is expressed through reverberations unexpected geometries and obsolete and, slowly, it captures in blurred images and dreamlike. Contours become jagged, the color contrasts are reduced and the bodies of two lovers huddle in a universal embrace, in which what matters is not the subject, but the warmth of feeling.*

*A photograph evocative and emotional, made of soft and subtle moments of light winds, in which the artist gives us all his affection.*

# nota dell'autore

*Il movimento delle onde, costante rigoroso, un movimento che nasce da un'energia misteriosa, che trascina con se forza infinita e determinazione immutabile; è un movimento perfetto, perfetto e inadatto per descrivere istinto, stato d'animo interiore e a rivelare le contraddizioni tra diversità e convergenze.*

*Il movimento delle nuvole, irripetibile e incerto al tempo stesso, una passione onirica che accompagna i ricordi dei momenti più rari. E' il vento a plasmarlo e a renderlo imprevedibile, è la luce ad animarne i colori. Le nuvole sono fatte d'anima, le nuvole sono della stessa sostanza delle immagini.*

*Immagini cariche di occasioni al di là del tempo e dello spazio, immagini di nostalgia senza vergogna, immagini inconsapevoli di segni e movimenti che diventano emozioni.*

*Il desiderio di raccontare può non coincidere con la medesima corrispondenza emotiva. L'immagine non appartiene alla contemporaneità della sua visione, è solo una porta di accesso, una replica emotiva, un riepilogo statico.*

*L'attimo domina sull'originalità espressiva. L'esperienza creativa sovrasta il trasporto emotivo istantaneo. Una contraddizione inspiegabile, travolgente, esaltante.*

*Un movimento lento e progressivo che trascende dalla percezione razionale per abbandonarsi ad un rilievo sentimentale.*

*Un movimento rapido e invasivo, uno shock accompagnato da sconcerto improvviso, violento, sconosciuto.*

*Un movimento incerto, insicuro che non trova altro orientamento se non l'emergere stesso della luce nello scontro tra individualismo e circostanza.*

*Sette passi, sette movimenti che transitano per la fragilità relazionale e giungono al conforto ermetico, astratto, descrittivo di una realtà indefinita senza limiti dimensionali.*

*Quando le nuvole si fermano allora il cielo diventa grigio. Puoi cadere. Può apparire reale, ma di qualunque cosa si tratti è già passata.*

*The movement of the waves, constant rigorous, a movement that was born from a mysterious energy, which carries with it infinite strength and determination immutable; is a perfect movement, perfect and unsuitable to describe instinct, inner state of mind and reveal the contradictions between diversity and convergence.*

*The movement of the clouds, unrepeatably and uncertain at the same time, a passion that accompanies dreamlike memories of the most rare. And 'the wind to shape it and make it unpredictable, is the light to enliven the colors. Clouds are made of soul, the clouds are of the same substance of the images.*

*Images full of opportunities beyond the time and space, images of nostalgia without shame, images unaware of signs and movements that become emotions.*

*The desire to tell may not coincide with the same emotional correspondence. The image does not belong to the contemporary of his vision, it's just a gateway, a replica emotional, a summary static.*

*The moment dominates expressive originality. The creative experience dominates transportation emotional instant. A contradiction inexplicable, overwhelming, uplifting.*

*A slow and progressive movement that transcends the rational perception for indulging in a sentimental relief.*

*Rapid movement and invasive, a shock accompanied by bewilderment sudden, violent, unknown.*

*A movement uncertain, insecure that has no other orientation if not the emergence of the same light in the clash between individualism and circumstance.*

*Seven steps, seven movements transiting the fragility relational and come to comfort airtight, abstract, descriptive of a reality indefinitely without size limits.*

*When the clouds stop then the sky turns gray. You can fall. May look real, but whatever it is has already passed.*





MUSEO  
ESPAÑA

P  
←



*Harlem, New York - 2005*

*Consell de Cent, Barcellona - 2006 (p.7)*





*Harlem, New York - 2005*









*Harrods, London - 2004*

*Riverside Church, New York - 2005 (p.12-13)*





*55th Street, New York - 2005*





*Chinatown, New York - 2005*













*Casanova, Barcelona - 2006 (p.23)*

*Brixton, London - 2004 (p.24)*

*Brooklyn, New York - 2005*





*Harlem, New York - 2005*





*Brooklyn, New York - 2005*





*Bairro Alto, Lisboa- 2004*









*5th Street, New York - 2005 (p.33)*

*Brooklyn, New York - 2005*





*Boulevard S.Laurent, Montreal - 2005*



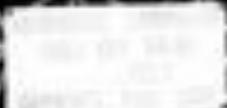


*Barillerie, Nice - 2005*



SAFE  
MOVING

SPRINKLERS  
THROUGHOUT  
BUILDING





*Lexinton Avenue, New York- 2005 (p.39)*

*Riverside Church, New York- 2005*

# *Casa della Chiusura Lampo*



*San Vitale, Bologna - 2006*





*Starbucks, Montreal - 2005*



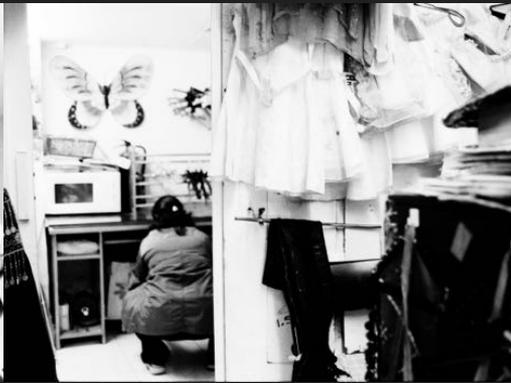


*Brixon, London - 2004*





*Sala Borsa, Bologna - 2006*







*Navile, Bologna - 2004*

*Sainte Catherine, Montreal - 2004 (p.49)*





*Riverside Church, New York - 2005*





*5th Street, New York - 2005*





*Rua Don Pedro, Lisboa - 2004*





*Papineau, Montreal - 2005*





*Belem, Lisboa - 2004*









*Notting Hill, London - 2004*  
*Boulevard S.Lourent, Montreal - 2005*  
*Central Park, New York - 2005*





*Sloane Court East, London - 2004*





*Rua Dom Pedro, Lisboa - 2004*





*Casa Batillo, Barcelona - 2006*





*Sainte Catherine Est, Montreal - 2005*

*10th Street, New York - 2005*





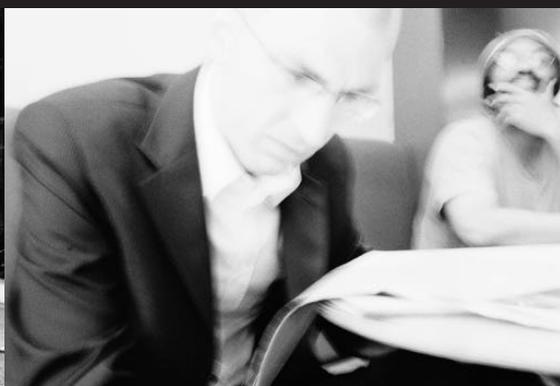
*Bairro Alto, Lisboa - 2004*





*Bairro Alto, Lisboa - 2004*









*Biblioteca d'Historia de l'Art, Barcelona - 2006*

*River Park, New York - 2005 (p.79)*







Something to Drink?

Hot Chocolate	1.50
Hot Tea	1.50
Hot Coffee	1.50
Hot Milk	1.50
Hot Lemonade	1.50
Hot Apple Cider	1.50
Hot Spiced Wine	1.50
Hot Mulled Wine	1.50
Hot Eggnog	1.50
Hot Peppermint Tea	1.50
Hot Cinnamon Tea	1.50
Hot Vanilla Tea	1.50
Hot Chocolate Tea	1.50
Hot Lemon Tea	1.50
Hot Apple Tea	1.50
Hot Spiced Tea	1.50
Hot Mulled Tea	1.50
Hot Eggnog Tea	1.50
Hot Peppermint Tea	1.50
Hot Cinnamon Tea	1.50
Hot Vanilla Tea	1.50
Hot Chocolate Tea	1.50
Hot Lemon Tea	1.50
Hot Apple Tea	1.50
Hot Spiced Tea	1.50
Hot Mulled Tea	1.50
Hot Eggnog Tea	1.50

Apple Cider  
1.50

Hot  
Cup  
1.50

Cat

HERE



*Biblioteca Sala Borsa, Bologna - 2006*

*Crobar 28th Street, New York - 2005 (p.82-83)*





*Santa Maria del Mar, Barcelona - 2006*









*Brixton, London - 2004*

*Sala Borsa, Bologna- 2006 (p.89)*





*Casanova, Barcelona- 2006*





*Navile, Bologna - 2006*

*Il percorso artistico di Luca Grasselli è fatto più di sottrazioni, che di acquisizioni. Originario della provincia emiliana, classe 1967, Luca Grasselli comincia a fotografare fin da bambino con una mitica Kodak 44 Instamatic, precoci sperimentazioni e anni di ricerca e studio gli permettono di intraprendere presto la strada professionale nei settori della moda e della pubblicità. Un bagaglio tecnico e di esperienze indispensabile, ma non in grado di placare un fermento interiore.*

*Ritrovatosi con ogni certezza culturale costruita fino ad allora azzerata, dopo alcune esperienze nei movimenti pacifisti e di volontariato internazionale, il confronto con una realtà umana senza compromessi lo spinge a inventare nuovamente la sua ricerca espressiva, conducendolo inesorabilmente ad astrarre la realtà in una nuova visione.*

*Luca Grasselli imposta un dialogo a distanza con i suoi soggetti, appropriandosi della vita altrui per completare la propria. Le foto ci mostrano un momento di transito tra un prima e un dopo che l'autore reinventa e fa suo.*

*Lo sguardo dell'autore è da innamorato della fotografia, le sue visioni istintive si traducono in una poetica spontanea, non immagini urlate ma sussurrate, colte non con gli occhi e la mente, ma con gli occhi e il cuore.*

*The artistic career of Luca Grasselli has done more than subtraction, that acquisitions. Originally from the province of Emilia, born in 1967, Luca Grasselli began photographing as a child with a legendary Kodak Instamatic 44, early experiments and years of research and study allow him to undertake the road early professional in the areas of fashion and advertising. A technical background and experience necessary, but not able to appease an inner turmoil.*

*With any certainty cultural built until then cleared after some experiences in peace movements and international volunteer, the comparison with a human reality without compromise led him to reinvent his expressive research, leading inexorably to abstract reality into a new vision.*

*Luca Grasselli sets a distance dialogue with his subjects, appropriating the lives of others to complete their. The photos showed a moment of transit between a before and after the author reinvents and does his.*

*The look of the author is to be in love with photography, his visions instinctive translate into a spontaneous poetic, not images but whispered scream, educated not with the eyes and the mind, but with the eyes and heart.*

**[www.lucagrasselli.it](http://www.lucagrasselli.it)**

*Tra le sue produzioni ricordiamo:*

*con edizioni LUCERNAFILM:  
**Berlino Anovantagradi-1990**  
**Le voci di Ampandratokana-1991**  
**Passanti-1993***

*e con edizioni EDICTA:  
**Istantaneo 2001**  
**Riflessi Incondizionati 2003**  
**Incerto Movimento 2007***

*e con edizioni ILMIOLIBRO:  
**Nonritorno-2014**  
**Recover-2015***

Da quell'abbraccio non ci  
sarebbero state pi' ansie o  
paure.

Ma percorrendo mille volte  
le stesse strade mi ritrovai  
a piangere che tutto avesse  
finito.



8 ottobre 2011

[www.lucagrasselli.it](http://www.lucagrasselli.it)